



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Decreto n. 85/2022

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”, come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151;

VISTO, in particolare, l’articolo 12, comma 3, del citato decreto legislativo n. 198 del 2006, che stabilisce che le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, effettivi e supplenti, sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’articolo 13, comma 1, e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa;

VISTO l’articolo 13, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 198 del 2006, il quale prevede che le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione;

VISTI, altresì, gli articoli 14 e 19-*bis* del suddetto decreto legislativo n. 198 del 2006, che disciplinano la durata complessiva del mandato;

VISTI i verbali della Commissione esaminatrice nella procedura di selezione per titoli e colloquio per la designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Arezzo;

VISTO il decreto n. 19 del 7 marzo 2022 della Presidente della Provincia di Arezzo, con cui la dott.ssa Gabriella Cecchi e l’avv. Alberta Graziella Gandini sono state designate, rispettivamente, consigliera di parità effettiva e consigliera di parità supplente della stessa Provincia di Arezzo;

ESAMINATI i *curricula* della dott.ssa Gabriella Cecchi e dell’avv. Alberta Graziella Gandini, dai quali si desume che le stesse sono in possesso di esperienza e competenza adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

VISTA la delibera del 20 dicembre 2017, resa dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, relativa all’applicazione del decreto legislativo n. 39 del 2013 ai componenti di commissioni consultive e tecniche del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, recante disposizioni sul rilascio di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte delle consigliere e consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, presentate dalla dott.ssa Gabriella Cecchi e dall'avv. Alberta Graziella Gandini, in aderenza con quanto previsto dall'articolo 3 del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al decreto ministeriale del 10 luglio 2014;

VISTE altresì le dichiarazioni da parte delle stesse di aver preso cognizione del suddetto decreto del 10 luglio 2014, nonché di accettarne e rispettarne le disposizioni;

ACQUISITA in data 15 aprile 2022, a seguito di richiesta di integrazione, la documentazione completa e necessaria ai fini della nomina;

RITENUTA l'opportunità di procedere alla nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della Provincia di Arezzo

D E C R E T A

Articolo 1

1. La dott.ssa Gabriella Cecchi, nata ad Arezzo il 10 agosto 1953, e l'avv. Alberta Graziella Gandini, nata a Milano il 15 ottobre 1973, sono nominate, rispettivamente, consigliera di parità effettiva e consigliera di parità supplente della Provincia di Arezzo.
2. Il mandato, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it – *sezione pubblicità legale*.

Roma, 9 maggio 2022

(firmato)
Andrea Orlando